



Comune di Forlì

Progetti Europei e Relazioni Internazionali



# Notiziario dall'Europa

22 Dicembre 2008

n. 12/2008



<b>Bandi .....</b>	<b>2</b>
<b>Cooperazione .....</b>	<b>2</b>
Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma CIUDAD .....	2
Invito a presentare proposte "Pro inno europe®" nell'ambito del Programma per la Competitività e l'Innovazione .....	4
Programma di cooperazione transnazionale Europa Centrale. Anticipazioni bando.....	5
<b>Panorama sui Bandi Aperti da <a href="http://www.puntoeuropa.eu">www.puntoeuropa.eu</a> .....</b>	<b>6</b>
<b>Rassegna Stampa .....</b>	<b>7</b>
<b>Notizie da Bruxelles .....</b>	<b>7</b>
Raggiunto a Bruxelles accordo su clima e aiuti all'economia.....	7
L'Europa e voi nel 2008. Una panoramica dei successi dell'UE .....	8
Al via le consultazioni Europee dei Cittadini .....	8
Nuove misure per promuovere l'efficienza energetica e le energie rinnovabili nel settore edilizio .....	9
<b>Notizie dall'Europa .....</b>	<b>10</b>
Socialisti, Aubry beffa la Royal .....	10
Serbia: i rapporti chiave con Russia e UE .....	10
La Slovacchia è pronta al passaggio all'Euro.....	11
Anche la Svizzera aderisce....allo spazio Schengen. ....	11
Grecia: il Parlamento approva il Bilancio 2009 per un solo voto.....	11
<b>Avvenimenti – News .....</b>	<b>13</b>
Seminari formativi in Europrogettazione. Venezia,19/24 e 26/27 gennaio 2009.....	13
Ciclo di seminari su "Quattro sfide per l'Europa: sistemi formativi, impresa e lavoro, talenti, flexsecurity". Reggio-Emilia, gennaio-febbraio 2009.....	13

# Cooperazione

## Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma CIUDAD

CIUDAD è un acronimo che indica il nuovo Programma di Cooperazione per lo Sviluppo Urbano e il Dialogo che segue il cammino tracciato da precedenti iniziative quali MED'ACT, MED PACT finanziate nell'ambito del Programma MEDA così come TCAS e IBPP finanziate dal Programma TACIS.

CIUDAD, finanziato nell'ambito dello strumento ENPI che sostiene la Politica di prossimità dell'Unione europea, continuerà a incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella società civile all'interno dell'Ue e al di fuori dei suoi confini, promuovendo al contempo la buona amministrazione e lo sviluppo urbano sostenibile nei paesi partner.

Queste le principali caratteristiche dell'invito a presentare proposte di recente è stato pubblicato:

**Obiettivo:** migliorare le capacità delle amministrazioni locali e regionali nell'utilizzo dei metodi di buona governance nella pianificazione urbana sostenibile, integrata e di lungo termine.

**Priorità:** i progetti dovranno fare riferimento alle seguenti tematiche:

- Sostenibilità ambientale ed efficienza energetica.
- Sviluppo economico sostenibile e diminuzione delle disparità sociali.
- Buon governo e pianificazione sostenibile dello sviluppo urbano

**Beneficiari:** soggetti giuridici senza scopo di lucro, quali le autorità locali o regionali, le associazioni e unioni di comuni e altri enti di governo a carattere locale. I proponenti dovranno avere nazionalità di un paese membro dell'Unione europea, di uno dei Paesi ENPI (Sud: Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Marocco, Territori Palestinesi Occupati, Siria, Tunisia; Est: Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia, Moldavia, Ucraina, e Federazione russa), di uno dei paesi in via di adesione o in preadesione all'Ue (Croazia, Turchia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Albania, Bosnia e Erzegovina, Montenegro, Serbia incluso il Kosovo) o dello Spazio Economico Europeo (Liechtenstein, Norvegia e Islanda).

**Contributo:** Le proposte selezionate riceveranno una sovvenzione compresa tra 400.000 e 650.000 euro per un contributo non superiore all'80% dei costi totali ammissibili. Le risorse finanziarie complessive sono pari a 11 milioni di euro e sono suddivise nei seguenti tre lotti separati che fanno riferimento all'area geografiche dove saranno implementate le azioni:

Lotto 1(Regione ENPI sud): risorse finanziarie 5.500.000 Euro

Lotto 2 (Regione ENPI est): 3.500.000 Euro

Lot 3 (ENPI sud e est): 2.000.000 Euro

Per maggiori informazioni e per scaricare la documentazione è possibile collegarsi al sito internet:

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?do=publi.welcome>

**Scadenza:** Le proposte di progetto dovranno essere inviate entro il 27 febbraio 2009 sotto forma di concept note.

**Fonte:** dalla Newsletter "Europe Direct Carrefour Emilia" e del sito della Commissione Europea di EuropeAid

## Invito a presentare proposte “Pro inno europe®” nell’ambito del Programma per la Competitività e l’Innovazione

La Direzione Generale Imprese e Industria della Commissione europea, nell’ambito del programma CIP (Programma quadro per la competitività e l’innovazione), ha lanciato il bando PRO INNO Europe® che mira ad analizzare la politica di innovazione e la cooperazione in Europa, allo scopo di imparare dal meglio e contribuire allo sviluppo di nuove e migliori politiche. Le azioni di PRO INNO Europe® riuniranno gli attori pubblici responsabili per l’innovazione allo scopo di incoraggiare la cooperazione transnazionale a supporto dell’innovazione attraverso diversi strumenti. L’invito a presentare proposte si focalizza sulle seguenti **azioni**, ciascuna delle quali ha una o più linee di azione:

### Azione 1: INNO-Nets

Linea 1 - Forum INNOPartnering - Il forum servirà come piattaforma per apprendimento reciproco e scambio di esperienze, con l’obiettivo di migliorare la qualità generale e l’efficienza dei servizi di supporto all’innovazione pubblica in Europa.

Linea 2 - Politiche migliori e strumenti a supporto di cluster di prima classe - Il principale obiettivo è contribuire alle politiche di cluster migliorate in Europa, indirizzando in particolare il cambiamento della competizione globale tra i cluster.

Linea 3 - Politiche migliori e strumenti a supporto dell’innovazioni nei servizi - Il principale obiettivo dell’azione è facilitare la cooperazione transnazionale tra i decisori dell’innovazione allo scopo di implementare ulteriormente il "Memorandum dei servizi europei di innovazione" firmati da diversi Ministri regionali e nazionali e agenzie di innovazione.

Linea 4 - Politiche migliori e strumenti a supporto dell’ecoinnovazione - I principali obiettivi di questa azione sono di comprendere ulteriormente le dinamiche dell’ecoinnovazione e il ruolo delle politiche pubbliche.

### Azione 2: INNO-Azioni

Linea 5 - Settimane europee dell’innovazione - principale obiettivo è portare l’innovazione ai cittadini, mostrando l’eccellenza regionale e l’innovazione.

Linea 6 - Iniziativa europea per l’eccellenza di Organizzazioni di cluster - L’obiettivo è promuovere la professionalità e l’eccellenza della gestione dei cluster in Europa.

**Beneficiari:** Possono presentare domande le organizzazioni pubbliche o altre organizzazioni che agiscono a favore di un’autorità pubblica con sede in uno dei 27 paesi Ue, o altri paesi che partecipano alle azioni innovative del Programma specifico per l’imprenditorialità e l’innovazione (Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Albania e Israele). I candidati devono agire in consorzi che siano composti generalmente da almeno 3 organizzazioni stabilite in altrettanti diversi paesi.

**Contributo:** le proposte selezionate riceveranno una sovvenzione variabile a seconda della linea d’azione interessata. Il contributo non potrà superare il 95% dei costi ammissibili, per le proposte relative all’azione1, e il 50% dei costi ammissibili per proposte relative all’azione 2. Le risorse finanziarie complessive sono pari a 15.500.000 Euro.

Per maggiori informazioni e per scaricare la documentazione è possibile collegarsi al sito internet: [http://ec.europa.eu/enterprise/funding/files/themes\\_2008/calls\\_prop.htm](http://ec.europa.eu/enterprise/funding/files/themes_2008/calls_prop.htm)

**Scadenza:** Le proposte devono essere presentate in formato elettronico entro il 12 febbraio 2009.

**Fonte:** dalla Newsletter di Europe Direct-Carrefour Emilia e dal sito della Commissione Europea DG Imprese e Industria

## Programma di cooperazione transnazionale Europa Centrale. Anticipazioni bando.

Il secondo bando del Programma di cooperazione transnazionale Europa Centrale sarà aperto il **7 gennaio 2009** e scadrà il **18 marzo 2009**.

Si anticipa che il programma riguarderà tutte le priorità del bando (1. Facilitare l'innovazione attraverso l'Europa Centrale; 2. Migliorare l'accessibilità nell'Europa Centrale; 3. Utilizzo responsabile delle risorse ambientali; 4. Rafforzare la competitività e l'attrattiva delle città e delle regioni; 5. Assistenza tecnica)

Le risorse finanziarie a disposizione saranno pari a 70 milioni di Euro.

Si segnala inoltre è prevista l'organizzazione delle seguenti giornate seminariali al fine di aiutare i proponenti nella stesura dei progetti e fornire informazioni importanti sull'implementazione e gestione del programma:

9 - 10 Febbraio 2009, Venezia, Italia

16 - 17 Febbraio 2009, Budapest, Ungheria

24 - 25 Febbraio 2009, Stuttgart, Germania

Nel corso dei seminari i proponenti avranno l'opportunità di presentare e discutere le proprie proposte progettuali in incontri individuali, su appuntamento, con membri del segretariato di Gestione. Sono aperte le iscrizioni ai seminari all'indirizzo <http://www.central2013.eu/index.php?id=243#398>

Per maggiori informazioni: <http://www.fondieuropei2007-2013.it/sezioni/scheda.asp?id=11>

**Fonte:** dal sito internet di Fondi Europei 2007-2013

# Panorama sui Bandi Aperti

da [www.puntoeuropa.eu](http://www.puntoeuropa.eu)

[Invito a presentare proposte dell'Autorità europea di vigilanza GNSS \(GUUE C324 19/12/2008\)](#)

[Ufficio Europeo di selezione del Personale, GUUF, 26/11/2008](#)

[Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2009 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico](#)

[MEDIA 2007 - SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE i2i audiovisual \(GUUE C 293 15/11/2008\)](#)

[Invito a presentare proposte nell'ambito del programma operativo ESPON 2013](#)

[Invito a presentare proposte - SUB 02-2008](#)

[Invito a presentare proposte nell'ambito del programma operativo ESPON 2013](#)

[Programmi di lavoro 2009 del 7° programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, \(GUUE C273, 28/10/2008\)](#)

[Bando di concorso generale EPSO/AD/137/08 al fine di costituire una riserva per l'assunzione di giuristi linguisti \(AD 7\) di lingua italiana\(GUUE 263A 16/10/08\)](#)

[Invito a presentare proposte nell'ambito del piano di attuazione dell'impresa comune «Celle a combustibile e idrogeno» \(GUUE C262 15/10/2008\)](#)

[Esercizi nel campo del meccanismo comunitario di protezione civile \(GUUE C261 14/10/08\) SCAD 19/12/08](#)

[Programma di lavoro «Persone» 2009 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione \(GUUE C261 14/10/08\)](#)

[Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "Persone" 2009 \(ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione\)\(GUUE C 256 09/10/08\)](#)

[Programma di apprendimento permanente \(GUUE C255 08/10/08\)](#)

[EACEA/30/08 - Programma «Gioventù in azione» \(GUUE C253 04/10/08\) SCAD 01/12/08](#)

[Invito a presentare proposte - Progetto pilota volto ad intensificare la cooperazione fra gli Stati membri nella lotta contro gli incendi boschivi](#)

[Invito a presentare proposte - EACEA/31/08 - Azione 4.1 - Sostegno degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù](#)

[Invito a presentare proposte — EACEA/31/08 — Azione 4.1 — Sostegno degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù](#)

[EACEA/22/08 - Messa in rete dei distributori europei - Sistema di sostegno «selettivo» \(GUUE C249 01/10/08\) SCAD 01/12/08, 01/04/09, 01/07/09](#)

---

[Archivio](#)

Per un aggiornamento costante è possibile consultare il sito internet [www.puntoeuropa.eu](http://www.puntoeuropa.eu)

# Notizie da Bruxelles

### Raggiunto a Bruxelles accordo su clima e aiuti all'economia

Dopo due giorni di intensi negoziati, i leader europei hanno raggiunto un accordo su come raggiungere gli ambiziosi obiettivi dell'UE in materia di cambiamenti climatici e hanno approvato un pacchetto da 200 miliardi di euro per rilanciare l'economia europea in crisi. È stato inoltre concordato un piano con l'Irlanda per la ratifica del trattato di Lisbona.

Il presidente della Commissione, José Manuel Barroso, ha salutato gli accordi come "decisioni storiche" ed ha esortato il resto del mondo ad unirsi all'azione dell'UE contro i cambiamenti climatici. "Potete farcela! Anche voi potete seguire il nostro esempio," ha dichiarato alla conferenza stampa a conclusione del vertice di fine anno dell'UE che si è tenuto in data 11 e 12 dicembre 2008.

L'incontro di Bruxelles era un importante banco di prova dell'impegno dell'Europa a contrastare il surriscaldamento del pianeta. Gli obiettivi in materia di cambiamenti climatici fissati dall'UE sono i più ambiziosi in assoluto, e prevedono una riduzione dei gas ad effetto serra del 20% entro il 2020. Per gran parte dell'anno le modalità per il raggiungimento di questi obiettivi sono state al centro di un acceso dibattito tra legislatori e leader dell'UE. Le divisioni si sono ulteriormente acuite con la crisi finanziaria e il suo impatto devastante sull'economia europea, che ha suscitato timori in alcuni paesi per il costo delle misure previste a carico dell'industria.

L'accordo conferirà all'UE maggiore peso e autorevolezza nei negoziati internazionali sul clima previsti per il prossimo anno. L'UE si augura che anche altri paesi (in particolare Stati Uniti, Cina, India, Russia e Brasile) seguano le sue orme. "L'Europa ha superato il suo test di credibilità," ha affermato Barroso.

Gli Stati membri dell'UE hanno inoltre approvato un piano di rilancio economico per mitigare gli effetti della crisi finanziaria. Il pacchetto di incentivi alla crescita ammonta a circa 200 miliardi di euro, ossia l'1,5% del PIL europeo. 170 miliardi saranno a carico dei bilanci nazionali e i restanti 30 miliardi proverranno dal bilancio dell'UE e dalla Banca europea per gli investimenti. I singoli governi dovranno ottimizzare l'impiego di questi fondi per far fronte alle rispettive esigenze economiche.

Per quanto riguarda il trattato di Lisbona, l'Irlanda ha accettato di organizzare un secondo referendum il prossimo anno dopo aver risposto alle preoccupazioni degli elettori irlandesi. Il trattato era stato bocciato in occasione del primo referendum tenutosi a giugno, interrompendo la tanto attesa riforma delle istituzioni dell'Unione europea.

Molti cittadini irlandesi temono che il trattato possa influire sulle politiche fiscali del loro paese, sulla sua neutralità militare e su questioni etiche come l'aborto. Il Consiglio ha offerto garanzie giuridiche all'Irlanda che il trattato non violerà la sovranità del paese in questi settori.

L'elettorato irlandese aveva inoltre obiettato al piano di riduzione del numero dei commissari europei, che aboliva il diritto degli Stati membri (Irlanda inclusa) a disporre automaticamente di un proprio commissario. Il Consiglio ha accettato di adottare le misure legali necessarie per garantire tale diritto a tutti e 27 i paesi dell'UE al momento dell'entrata in vigore del trattato.

Per approfondimenti: [http://ec.europa.eu/news/economy/081212\\_1\\_it.htm](http://ec.europa.eu/news/economy/081212_1_it.htm)



Fonte delle informazioni: dal sito internet della Commissione Europea (12/12/2008)

## L'Europa e voi nel 2008. Una panoramica dei successi dell'UE

La Commissione Europea, Direzione Generale della Comunicazione ha pubblicato un nuovo opuscolo informativo dal titolo "L'Europa e voi nel 2008".

Proprio come una fotografia, L'Europa e voi nel 2008 offre un'immagine di una realtà più vasta, una visione rapida e semplice di alcune fra le cose svolte dall'UE nel corso del 2008.

L'opuscolo contiene esempi tratti dai settori in cui l'Unione europea sta facendo realmente la differenza, non solo nella vita dei suoi cittadini, ma anche in quella delle persone che vivono lontano. Cercando di garantire che ci sia energia a sufficienza per il futuro dell'Europa, migliorando le condizioni di lavoro e rafforzando la sicurezza dei prodotti e la salute delle persone, l'UE sta lavorando su politiche e pratiche che hanno un impatto diretto sul modo in cui tutti viviamo.

Nel futuro immediato ci sono le elezioni del Parlamento europeo del giugno 2009, quindi il ruolo dell'UE sarà sempre di più in primo piano. Ognuno di noi avrà l'opportunità di decidere su come plasmare l'Europa. Quello che conta davvero è ciò che l'UE sta facendo e ciò che riesce ad offrire. E alla base di tutto questo fermento troviamo la stessa motivazione di sempre: rendere l'Europa, e il mondo di cui fa parte, un posto migliore.

Per consultare la pubblicazione è possibile collegarsi al sito internet:

[http://ec.europa.eu/publications/booklets/others/76/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/publications/booklets/others/76/index_it.htm)

**Fonte:** dal sito <http://ec.europa.eu/publications/whatsnew.htm> (11/12/2008)

## Al via le consultazioni Europee dei Cittadini

Sono partite il 3 dicembre e dureranno fino al 27 marzo 2009 le Consultazioni Europee dei Cittadini (l'acronimo inglese è ECC, European Citizens' Consultations).

Il principale obiettivo dell'iniziativa, che vede coinvolti i 27 Paesi Ue, è dare l'opportunità ai cittadini europei di essere coinvolti nelle discussioni e nei dibattiti su "che cosa può fare l'Ue per plasmare il nostro futuro economico e sociale in un mondo globalizzato?".

Sono 27 i siti nazionali dove chiunque potrà partecipare ai dibattiti on-line.

In Italia, il sito è: [www.consultazioni-europee-deicittadini.eu](http://www.consultazioni-europee-deicittadini.eu)

**Fonte:** dalla Newsletter di Europe Direct Carrefour Emilia (15/12/2008)



## Nuove misure per promuovere l'efficienza energetica e le energie rinnovabili nel settore edilizio

La Commissione ha adottato una proposta che consentirà a tutti gli Stati membri di investire nelle iniziative a favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili nelle abitazioni. La proposta di modifica dell'attuale regolamento sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) s'inquadra nel contesto del piano di rilancio economico europeo. Questa misura è rivolta alle famiglie a basso reddito, in conformità con le definizioni della normativa di ogni Stato membro.

Secondo l'attuale normativa comunitaria, solo i nuovi Stati membri possono ricorrere al FESR nel settore edilizio. La proposta della Commissione propone di estendere tale possibilità a tutti gli Stati membri. L'emendamento prevede inoltre meno restrizioni per quanto riguarda i tipi di edifici interessati e le zone geografiche.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il testo del comunicato stampa:

[http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1874&format=HTML&age\\_d=0&language=IT&guiLanguage=en](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1874&format=HTML&age_d=0&language=IT&guiLanguage=en)

**Fonte:** dal sito internet [http://ec.europa.eu/regional\\_policy/newsroom/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/regional_policy/newsroom/index_it.htm) (11/12/2008)

# Notizie dall'Europa

## Socialisti, Aubry beffa la Royal

Martine Aubry, ex ministro ed architetto della legge sulle 35 ore lavorative a settimana, è il nuovo primo segretario del Partito Socialista francese: ha vinto il ballottaggio con Ségolène Royal per appena 42 voti di scarto. Ma la sua elezione è stata duramente criticata dall'ex candidata all'Eliseo, che ha denunciato possibili frodi ed ha chiesto di rivotare. Aubry ha ricevuto il 50,02% dei voti contro il 49,98% di Royal, secondo le cifre pubblicate dalla direzione del principale partito di opposizione in Francia. Il sindaco di Lilla ha ottenuto 67.413 voti complessivi contro i 67.371 di Royal. Royal ha denunciato nel corso della notte «metodi di comportamento assolutamente insopportabili», mentre Martine Aubry ha invitato la controparte a «un atteggiamento di responsabilità poiché altrimenti si creerà una situazione ancora peggiore» di quella attuale. Entrambe ex ministro, Royal e Aubry sono certamente molto diverse tra loro. Il sindaco di Lilla ha impostato la sua campagna sul tema dell'ancoraggio a sinistra del partito ed ha allontanato ogni ipotesi di alleanza con il centro, mentre Segolene Royal non l'ha voluta escludere. Allo stile austero di Aubry, Royal ha sempre risposto con la sua eleganza «glamour». Ciò che è certo è che quanto predetto dal politologo Pascal Perrineau si è avverato davvero: il partito «sarà diviso in due, e questo rappresenta una novità nella storia del movimento socialista» che «avrà un costo».

Fonte delle informazioni:

[http://www.corriere.it/esteri/08\\_novembre\\_22/royal\\_socialisti\\_segreteria\\_e584d10c-b861-11dd-93ee-00144f02aabc.shtml](http://www.corriere.it/esteri/08_novembre_22/royal_socialisti_segreteria_e584d10c-b861-11dd-93ee-00144f02aabc.shtml)

## Serbia: i rapporti chiave con Russia e UE

La Serbia filo-europea del presidente Boris Tadic guarda all'adesione all'Ue come a "un obiettivo strategico", ma non ha alcuna intenzione di rinnegare i legami con la Russia, che anzi, a livello bilaterale, può essere il partner chiave "dei prossimi decenni". Lo afferma in un'intervista pubblicata dal settimanale belgradese "Nin" il giovane ministro degli Esteri serbo, Vuk Jeremic, considerato un fedelissimo di Tadic.

"Le relazioni bilaterali più importanti che la Serbia avrà nei prossimi decenni saranno con la Russia", ha sottolineato Jeremic, aggiungendo d'altra parte di "non vedere perchè mai questo debba apparire d'ostacolo al nostro obiettivo strategico di aderire all'Unione Europea".

Il ministro ha ribadito che, per agganciare il treno di Bruxelles, Belgrado sta già facendo "tutto quanto è in suo potere" per arrestare ed estradare al Tribunale internazionale dell'Aja sui crimini di guerra in ex Jugoslavia anche gli ultimi due super ricercati (a partire dall'ex comandante serbo bosniaco Ratko Mladic) rimasti latitanti sin dagli anni '90.

Detto questo, ha osservato che la Serbia non intende sottovalutare neppure i rapporti con Mosca, animata dalla riscoperta delle comuni radici slavo-ortodosse e schierata risolutamente con Belgrado contro il riconoscimento della secessione unilaterale dell'ex provincia a maggioranza albanese del Kosovo, oltre che al centro in queste settimane di un accordo energetico bilaterale di portata strategica. Un Paese amico, la Russia, ha

concluso Jeremic, "con cui i legami, antichi di secoli, sono stretti e fraterni. E rivestono dimensioni anche spirituali che con altri non ci sono".

**Fonte:** dal sito di Ansa (19/12/2008)

## La Slovacchia è pronta al passaggio all'Euro

Il presidente José Manuel Barroso ha dichiarato: "Sono lieto di dare il benvenuto alla Slovacchia, che il 1° gennaio sarà il sedicesimo Paese a entrare nell'area dell'euro. A inizio 2009 le banconote e le monete in euro saranno nelle tasche di circa 329 milioni di cittadini europei. La moneta unica ha contribuito a creare 16 milioni di posti di lavoro e con il tempo ha portato l'inflazione e i tassi di interesse al livello più basso mai registrato. Nell'attuale situazione di crisi l'euro protegge le imprese dalla volatilità dei tassi di cambio, che ha avuto per esse gravi effetti in precedenti fasi di congiuntura negativa. In poche parole, l'euro funziona. Sono convinto che si rafforzerà in misura sempre maggiore nel prossimo decennio e che daremo il benvenuto a nuovi membri."

I preparativi per l'euro stanno entrando nella fase finale in Slovacchia. Fin da settembre le banche commerciali hanno iniziato a ricevere banconote e monete e hanno provveduto a fornirle a negozi e ad altre imprese. Le autorità slovacche hanno tenuto nel debito conto i timori esistenti sugli aumenti dei prezzi ed hanno messo in atto una serie di misure, tra cui un Codice etico sottoscritto dalle imprese che si impegnano in tal modo a rispettare le norme stabilite per l'adozione dell'euro. Dal 24 agosto, e fino al 1° gennaio 2010, è obbligatoria la doppia indicazione dei prezzi, in euro e in corone.

Per informazioni dettagliate sul passaggio all'euro della Slovacchia, cfr. IP/08/1959:  
[http://ec.europa.eu/economy\\_finance/thematic\\_articles/article13563\\_en.htm](http://ec.europa.eu/economy_finance/thematic_articles/article13563_en.htm)

## Anche la Svizzera aderisce....allo spazio Schengen.

Eliminati i controlli alle frontiere terrestri tra la Svizzera e i 24 Paesi che fanno già parte dell'area Schengen. I controlli negli aeroporti saranno invece aboliti il 29 marzo 2009. Gli accordi di Schengen, inizialmente nati al di fuori della normativa Ue e poi integrati nel Trattato di Maastricht, coinvolgono sia alcuni paesi dell'Unione europea sia alcuni altri. Essi prevedono l'abolizione dei controlli alle frontiere interne e la conseguente libera circolazione delle persone all'interno della cosiddetta "area Schengen".

**Fonte:** dalla Newsletter Europe-Direct Carrefour Emilia (15/12/2008)

## Grecia: il Parlamento approva il Bilancio 2009 per un solo voto

Osteggiato dalla piazza, dai sindacati e dall'opposizione parlamentare come "antipopolare" e di eccessiva "austerità" in periodo di crisi economica, il bilancio dello stato greco per il 2009 è stato approvato dal parlamento monocamerale con soli 151 voti su 300.

Sullo sfondo delle proteste studentesche esplose giorni fa, in un clima di tensione in tutto il Paese che si riflette sul dibattito in aula, a favore del provvedimento ha votato solo il

partito conservatore Nuova Democrazia del premier Costas Karamanlis. Si sono invece espressi contro i socialisti, i comunisti e l'estrema destra: 146 i voti contrari, un astenuto e due assenze.

La manovra di bilancio prevede di riportare il debito pubblico dal 93,3% del Pil nel 2008 al 91,4%, ma in novembre il governo di Atene ha dovuto rivedere al ribasso le stime sulla crescita dell'economia per il 2009 dal 3% al 2,7%. Durante il dibattito Karamanlis ha risposto alle critiche rivoltegli, assicurando che il Bilancio "esaurisce ogni margine possibile" per sostenere la crescita dell'economia nazionale.

Il premier ha quindi accusato il leader socialista, Giorgio Papandreou, di gettare "discredito" sul Paese. Papandreou da parte sua ha definito "assordante" il fallimento economico del governo, sostenendo che il bilancio del 2009 rientra nella crisi di credibilità che colpisce il Paese e chiedendo il ricorso anticipato alle urne.

**Fonte:** dal sito internet di Ansa (22/12/2008)

## Avvenimenti – News

### Seminari formativi in Europrogettazione. Venezia, 19/24 e 26/27 gennaio 2009

Il Centro AICCRE di Formazione in Europrogettazione di Venezia, Centro italiano specializzato nella formazione sui finanziamenti comunitari, organizza le seguenti iniziative:

- dal 19 al 24 gennaio 2009 - La Scuola di Gestione, Amministrazione e Rendicontazione dei Progetti Europei;
- dal 26 al 27 gennaio 2009 - Seminario "La progettazione avanzata sul Programma di Apprendimento Permanente (Lifelong Learning Programme).

Il seminario sul Lifelong Learning Programme costituisce una novità nel panorama italiano di iniziative formative, mentre il programma della Scuola di Gestione dei Progetti Europei si rinnova e si arricchisce di iniziative facoltative gratuite, utili sia all'approfondimento di temi particolarmente innovativi sia alla migliore socializzazione del gruppo.

Per maggiori informazioni:

Centro di Formazione in Europrogettazione

C/O Venice International University

Isola di San Servolo – 30100 Venezia

Tel: 041 2719566 – Fax 041 8106736

E-mail: [centro.europrogettazione@univiu.org](mailto:centro.europrogettazione@univiu.org)

**Fonte:** dalla Newsletter Europe Direct-Carrefour Emilia (15/12/2008)

### Ciclo di seminari su "Quattro sfide per l'Europa: sistemi formativi, impresa e lavoro, talenti, flexsecurity". Reggio-Emilia, gennaio-febbraio 2009.

Il CIS - Scuola per la gestione di impresa di Reggio Emilia ha realizzato, con la Provincia di Reggio Emilia, una serie di seminari con interventi di esperti di grande livello e con testimonianze autorevoli, al fine di dimostrare come l'Europa sia una via concreta per costruire il futuro. L'invito ai seminari è per chi lavora e fa impresa, per i giovani e le scuole e per coloro che vogliono capire come l'Europa sia uno straordinario insieme di strumenti concreti per costruire un futuro migliore.

Di seguito il calendario dei seminari:

- 12 gennaio 2009, ore 17.00-19.00 c/o la Sede Industriali Reggio Emilia (Via Toschi, 30) "Le grandi evoluzioni delle tipologie d'impresa e di lavoro", con Carlo Corazza - Direttore alla Rappresentanza a Milano della Commissione europea;

- 28 gennaio 2009, ore 17.00-19.00 c/o la Sede CIS (Via Cadoppi, 10 - Reggio Emilia) "La quarta globalizzazione: come individuare i grandi filoni internazionali della ricerca e dei talenti, e come attrarli a Reggio Emilia";

- 17 febbraio 2009, ore 17.00-19,30 c/o la Sede Industriali Reggio Emilia (Via Toschi, 30) "La Flexsecurity in alcuni modelli europei: flessibilità del lavoro, sicurezza sociale per il lavoratore e diritti di cittadinanza", con conclusioni di Sonia Masini, Capo della delegazione

italiana nel Comitato delle Regioni dell'Unione europea e Presidente della Provincia di Reggio Emilia.

**Fonte:** dalla Newsletter di Europe Direct Carrefour-Emilia (15/12/2008)



Comune di Forlì  
Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali  
Piazza A. Saffi, 8 – 47100 Forlì  
Tel. 0543.712920 – Fax 0543.712924  
E-mail [francesca.blamonti@comune.forli.fo.it](mailto:francesca.blamonti@comune.forli.fo.it)  
[www.comune.forli.fo.it](http://www.comune.forli.fo.it)

Palazzo Orsi Mangelli  
Corso A. Diaz, 45 – 47100 Forlì  
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374808  
E-mail [info@puntoeuropa.eu](mailto:info@puntoeuropa.eu)  
[www.puntoeuropa.eu](http://www.puntoeuropa.eu)